



COMUNE DI PAVIA  
ASSESSORATO ALLE BIBLIOTECHE CIVICHE



BIBLIOTECA CIVICA BONETTA  
COMUNE DI PAVIA



BIBLIOTECA UNIFICATA  
DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

# FLORAMAGICA

## SIMBOLOGIE, SEGRETI, INCANTESIMI, VIRTÙ

PAVIA, PALAZZO BROLETTO, PIAZZA DELLA VITTORIA (INGRESSO PIAZZA CAVAGNERIA)

LA MOSTRA RIMARRÀ APERTA FINO AL 30 GENNAIO 2011 CON I SEGUENTI ORARI:  
DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA DALLE 16.00 ALLE 19.00  
CHIUSA I GIORNI 25 E 26 DICEMBRE 2010, 1 GENNAIO 2011

INGRESSO GRATUITO

### INCONTRI COLLATERALI

MARTEDÌ 21 DICEMBRE, ORE 18

INAUGURAZIONE

DAL CALDERONE DELLE STREGHE ALLA MEDICINA COMPLEMENTARE: VIAGGIO CULTURAL-  
GASTRONOMICO VERSO IL BENESSERE

PRESENTAZIONE E DEGUSTAZIONE A CURA DI LUGIA FAVALLI, IN COLLABORAZIONE CON IL RISTORANTE ERBALUCE  
DI PAVIA

GIOVEDÌ 13 GENNAIO, ORE 18

GIARDINI INCANTATI: LA FLORA MAGICA E IL BIANCO DELLO SCHERMO

CONVERSAZIONE E LETTURE A CURA DI NUCCIO LODATO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

GIOVEDÌ 20 GENNAIO, ORE 18

GIARDINI INCANTATI: LA FLORA MAGICA E IL BIANCO DELLA PAGINA

CONVERSAZIONE E LETTURE A CURA DI NUCCIO LODATO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

VENERDÌ 28 GENNAIO, ORE 21

FLORA MAGICA AFRICANA E LATINO-AMERICANA: LA CHIMICA DEGLI SCIAMANI

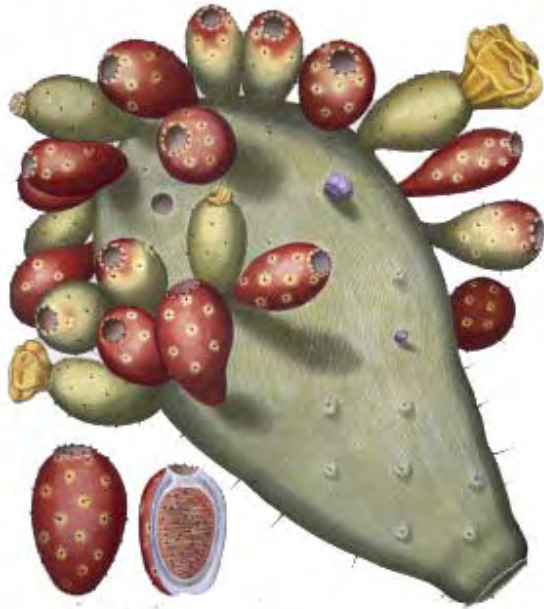
INCONTRO CON GABRIELE CACCIALANZA, GIOVANNI VIDARI, ELSA NERVO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA  
E CHABACO ARMIJOS, UNIVERSIDAD TECNICA PARTICULAR DE LOJA, ECUADOR



CON IL PATROCINIO DELLA  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA



## LA MOSTRA



Il potere magico attribuito ad alcune piante è documentato fin dall'antichità: già nella Medicina egiziana l'efficacia curativa di determinate specie vegetali era legata a formule estranee a qualsiasi terapia scientificamente intesa.

Da allora l'esperienza empirica ha portato alla graduale scoperta delle reali proprietà farmacologiche di molte specie vegetali, soprattutto nel caso di manifestazioni molto evidenti come effetti tossici, soporiferi, inebrianti e allucinogeni.

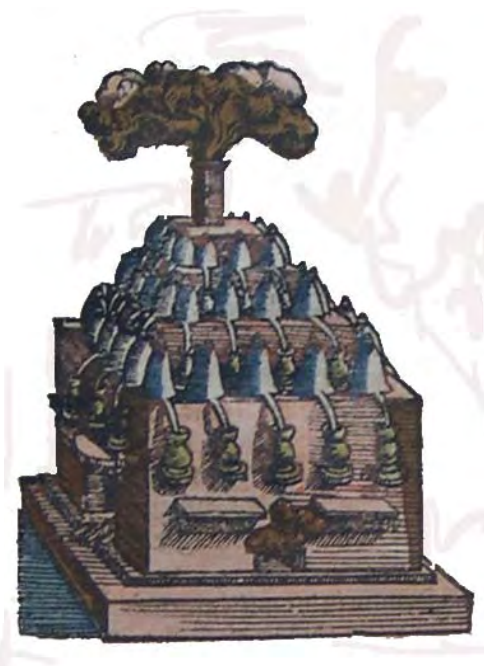
Numerose sono le piante nominate nelle ricette di unguenti, pozioni, medicinali, tinture e infusi considerati magici, perché le forme del regno vegetale hanno spesso suggerito al pensiero umano le più sottili allusioni simboliche: ne sono un'affascinante testimonianza le tavole botaniche dei volumi antichi presentati in questa sede, incise e dipinte da artisti del calibro di Pierre Joseph Redouté (1759-1840) e Georg Dionysius Ehret (1708-1770).

## LE SEZIONI ESPOSITIVE

Il percorso mostra guida attraverso alcune delle suggestioni che le piante considerate magiche hanno avuto ed hanno tuttora: suggestioni a volte dettate dalla vivacità di tradizioni popolari mai spente, anche laddove l'efficacia della terapia farmacologica si sia dimostrata prevaricante.

Fra libri antichi e di pregio, pezzi d'antiquariato legati alla storia della Farmacia pavese, reperti zoologici del Museo di Storia Naturale di Pavia e strumenti del Museo di Chimica, l'esposizione intende offrire uno stimolo a quanti desiderino approfondire il ruolo della flora magica nella letteratura antica e moderna, nella storia della stregoneria europea, nell'Alchimia e nella Medicina popolare.

Una serie di incontri a margine della mostra svilupperanno alcuni aspetti della flora magica nell'arte culinaria, nel cinema e nelle culture primitive dell'Africa e dell'America meridionale.



Anche nell'araldica le immagini tolte dal mondo vegetale sono numerose ed hanno un significato recondito legato alla mitologia, alla religione ed alla magia. In mostra sono esposti sette esemplari di stemmi (legato Marozzi) con piante ed erbe che rimandano in maniera esplicita o in forma di sciarada al cognome.



## L'ARALDICA

## VISITA VIRTUALE INTERATTIVA

Il libro non è propriamente un oggetto da guardare, come lo è un quadro d'autore, rimane essenzialmente un oggetto da sfogliare. Non essendo possibile farlo durante un'esposizione, per la delicatezza e il pregio del materiale, si è pensato di permettere ai visitatori di sfogliare alcuni dei volumi esposti in modo virtuale attraverso l'uso di supporti digitali. E' quindi a disposizione dei visitatori una postazione interattiva individuale, dalla quale poter scegliere e sfogliare in modalità touchscreen alcuni dei volumi esposti.